

PROGETTO A traslocare (per l'ottobre 2022) potrebbe essere il Floriani

Omnicomprendivo: una costola ad Agrate nell'ex scuola Ferrario

di **Monica Bonalumi**

Il centro Omnicomprensivo avrà una costola ad Agrate, nell'ex scuola elementare di via Ferrario. La trasformazione dell'edificio in succursale del polo superiore costerà alla Provincia circa 5.400.000 euro, quasi la metà del finanziamento da 11.513.602 euro che l'ente brianzolo conta di ottenere dal ministero dell'Istruzione: se il progetto sarà recepito gli studenti dovrebbero entrare nella nuova sede a settembre 2022. Il trasferimento è previsto dalla convenzione che via Grigna dovrebbe firmare nei prossimi giorni con il Comune di Agrate: l'accordo non definisce, però, quale istituto dovrà fare le valigie. La vecchia elementare, oltretutto, potrebbe non accogliere tutte le classi della scuola prescelta che, quindi, potrebbe mantenere le radici a Vimercate.

«È presto per dire chi sarà destinato in via Ferrario - afferma il presidente della Provincia Luca Santambrogio - lo valuteremo insieme ai presidi sulla base delle loro esigenze». I progettisti che adegue-

L'assessore agratese Galli, il sindaco Sironi e il presidente provinciale Santambrogio alla ex Ferrario

ranno i 6.000 metri quadri disponibili dovranno capire quali laboratori saranno compatibili con gli spazi e la struttura: l'ipotesi Floriani, filtrata nei giorni scorsi, potreb-



be non essere quella definitiva.

Lo sdoppiamento consentirà di alleggerire la pressione sull'Omnicomprensivo, che soffre di una cronica carenza di spazi, anche in vista dei lavori di riqualificazione immaginati dallo studio effettuato

dall'Osservatorio scuole del Politecnico di Milano: il trasloco, visto l'investimento richiesto, non dovrebbe essere provvisorio.

Nei prossimi mesi l'ente ragionerà sui collegamenti in modo da consentire agli alunni di raggiungere il plesso di via Ferrario in modo agevole: «Le linee del trasporto pubblico locale - assicura Santambrogio - saranno adattate una volta individuato il bacino dell'utenza». La soluzione agratese non nasce dal nulla: «Ha una genesi lontana - commenta Fabio Meroni, il consigliere provinciale con la delega al Patrimonio - era stata ventilata anni fa, ma è stata affossata dalla legge Delrio e dai successivi tagli alle province».

«La succursale - constata il sindaco di Agrate Simone Sironi - rappresenta un'occasione imperdibile per la nostra realtà. Per la prima volta avremo in paese un'offerta scolastica rivolta ai ragazzi tra i 14 e i 18 anni che innescherà anche una svolta epocale per la visibilità e il ruolo del nostro comune nel bacino territoriale di riferimento. Permetterà, inoltre, di rigenerare un immobile evitando il consumo di suolo, avrà ricadute positive sui collegamenti e sul trasporto extraurbano a vantaggio dell'intera collettività, getterà le basi per consolidare un più proficuo legame tra il mondo scolastico e il tessuto produttivo e imprenditoriale locale e, infine, inserirà un tassello ulteriore nelle dinamiche di rivitalizzazione del centro storico». ■